



TITOLO DELLA MISURA

Cassa Integrazione Guadagni in Deroga

ASSE DELLA MISURA:

asse I Occupazione - asse II Inclusione sociale

- ◆ Asse II – Priorità di investimento 9iv “Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale” - obiettivo specifico 9.8 “interventi emergenziali COVID-19” dell'Asse II – Azione 9.8.1 “Misura di politica passiva mediante il ricorso al finanziamento alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD)”
- ◆ Asse I - Priorità di investimento 8v “L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento” - Obiettivo specifico 8.6 “Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi” dell'Asse I – Azione 8.6.1 “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”

OBIETTIVO DELLA MISURA:

OS1.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) è un ammortizzatore sociale che in caso di gravi crisi che colpiscono l'economia interviene a sostegno di datori di lavoro del settore privato, imprese e lavoratori dipendenti per evitare licenziamenti. L'accesso allo strumento avviene qualora i datori di lavoro siano privi delle tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro. La CIGD prevede la corresponsione, da parte dell'INPS, di una indennità mensile per tutti coloro che hanno dovuto sospendere l'attività o ridurre le ore di lavoro, come conseguenza dei DPCM.

BREVE DESCRIZIONE:

Si tratta di un percorso che è stato avviato per far fronte agli effetti socio - sanitari generati dalla pandemia Covid-19, che hanno messo a dura prova la tenuta del sistema socio-sanitario e generato, a causa delle severe misure di contrasto necessarie a limitarne le conseguenze, un ampio quadro di instabilità socioeconomica che ha interessato tutto il territorio.

La Commissione europea, con i due Regolamenti (UE) 2020/460 e 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha introdotto ampi margini di flessibilità nei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzati a favorire l'utilizzo delle risorse europee in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale. Per massimizzare le risorse europee da utilizzare per l'emergenza, Regione Lombardia ha aderito alla proposta avanzata nell'ambito delle politiche nazionali per la coesione territoriale contribuendo alla sottoscrizione di un accordo tra Governo e Regione Lombardia, frutto delle modifiche adottate dalla Commissione europea e delle norme contenute nel DL "Cura Italia" e nel DL "Rilancio".

Con il DL "Cura Italia" è stata stabilita la possibilità per le Regioni e le Province autonome di riconoscere trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro, laddove non trovassero applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario.

CONTESTO STRATEGICO E LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO:

A seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, viene riconosciuta dal Decreto Rilancio (D.L. 34/2020), la possibilità di rendicontare a valere sui Fondi strutturali le spese per le prestazioni attivate in risposta all'emergenza già anticipate dallo Stato.

Con l' "Accordo - Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del co. 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020", siglato in data 16 luglio 2020 dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e dal Presidente della Regione Lombardia, sono state individuate risorse per € 168.500.000,00 a valere sul POR FSE Lombardia 2014-2020 per concorrere al finanziamento degli ammortizzatori in deroga concessi a quelle aziende che hanno dovuto sospendere le proprie attività come conseguenza dei DPCM.

RISORSE FINANZIARE:

€ **168.500.000,00**

PRODOTTI:

[Decreto n.9516 del 12 luglio 2021](#)

[Decreto n. 7560 del 3 giugno 2021](#)

Delibera n. 5401 del 18 ottobre 2021 che approva lo schema di Convenzione per regolare le modalità attuative, gestionali e i flussi informativi tra INPS e Regione Lombardia con la finalità di rendicontare a valere sul Programmi Operativi Regionali FSE 2014 – 2020 le spese sostenute legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

Link:

[Azione 9.8.1: Misura di politica passiva mediante il ricorso al finanziamento alla Cassa Integrazione in Deroga \(CIGD\)](#)

Azione 8.6.1.: Attivazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro - (CIGD) CIGD

IMPATTI:

Il ricorso alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD), estesa anche alle piccolissime realtà imprenditoriali, ha consentito di alleggerire la spesa dei datori di lavoro, di sostenere l'occupazione e di garantire comunque un reddito, con effetti importanti anche sul fronte della domanda.

In particolare, sono state garantite le coperture:

- ◆ degli ammortizzatori in deroga specificamente concessi ai lavoratori delle imprese ubicate nei Comuni di Milano, Brescia e Bergamo, quali territori a maggior concentrazione di attività economiche.
- ◆ delle spese emergenziali finalizzate: alla conservazione del livello occupazionale delle imprese colpite dai provvedimenti di chiusura obbligatoria derivanti dai disposti normativi nazionali e, al contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 al fine di ottimizzare l'accesso alle cure sanitarie e ai servizi sociali essenziali.

DESTINATARI:

Datori di lavoro del settore privato, imprese e lavoratori dipendenti.